

SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi hanno come finalità la strutturazione integrale della personalità del bambino:

- Facendo leva sul potenziale di ciascun alunno mirano a sviluppare l'identità, l'autonomia e le competenze creative, cognitive e relazionali ponendo le premesse all'esercizio effettivo del diritto-dovere di partecipare alla vita sociale e di esercitare, secondo le possibilità e le scelte di ognuno, una funzione attiva nella società;
- Favoriscono la partecipazione democratica, l'interazione formativa con la famiglia e con le più vaste agenzie e comunità sociali.
- Nel rispetto del vissuto del bambino, valorizzano anche le risorse culturali, ambientali e le strutture in esso operanti.
- Promuovono l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggi e la padronanza dei quadri concettuali, delle abilità e delle modalità di indagine.

METODOLOGIA

Nell'attuazione dei percorsi per giungere a questi obiettivi saranno sempre tenuti presenti i principi di essenzialità, trasversalità, progressività. La metodologia generale mirerà a mettere in risalto la conquista da parte degli alunni di abilità complesse e trasversali, la costruzione delle capacità di pensiero critico e divergente, la creatività personale, l'acquisizione di un metodo scientifico; tutto questo attraverso la scelta di contenuti selezionati.

L'iter metodologico seguito sarà quello della ricerca e della scoperta personale ed attiva. L'utilizzo di risorse, metodi, mezzi e strategie per l'apprendimento terrà conto dell'importanza di fare della scuola un ambiente capace di consentire l'azione diretta, la manipolazione, la progettazione e la verifica, l'esplorazione e la scoperta, la riflessione e lo studio individuale. A tal fine verranno privilegiate forme di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco; verrà favorita l'iniziativa, l'autodeterminazione, la responsabilità personale ed autonoma degli alunni. Verranno inoltre proposte attività di continuità verticale con la Scuola dell'Infanzia e con il Collège.

L'intero piano di lingua richiederà l'acquisizione da parte dei bambini di precisi strumenti di base (conoscenze) che gli permettano di padroneggiare (abilità) gli elementi fondamentali della comunicazione quali l'ascolto, la parola, la lettura, la scrittura.

La crescita del livello generale di apprendimento passerà attraverso la comprensione e la memorizzazione per diventare conoscenza, ma anche l'interpretazione e l'utilizzazione per diventare competenza.

Si cercherà di favorire l'approvazione di conoscenze e abilità mettendo gli alunni nelle condizioni di usare la lingua in modo creativo e personale affinché acquisiscano autonomia, capacità critica e possibilità di conquistare spazi di libertà personale.

STRUMENTI

- Libri di testo, libri di narrativa, fumetti, quotidiani, riviste
- Conversazione guidata, osservazione, narrazione, disegno.
- Letture e racconti dell'insegnante.
- Lettura di immagini, prodotte e non, dagli alunni.
- Visione di film.

- Costruzione di cartelloni e lavori di gruppo.
- Schede operative.
- Sussidi audiovisivi.
- Sussidi multimediali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le valutazioni periodiche punteranno all'accertamento del livello conseguito relativamente alle competenze, alle abilità, agli atteggiamenti acquisiti dagli alunni, agli indicatori di competenza esposti nella programmazione, al comportamento sociale, alla capacità e alla modalità di apprendimento, alla motivazione e all'interesse dimostrati.

Le verifiche potranno essere costituite da test, prove scritte, prove orali o colloqui, prove pratiche, prove standardizzate. I risultati di queste prove e di quelle effettuate in itinere, integrate da periodiche osservazioni sistematiche, concorreranno a definire la valutazione trimestrale e finale dell'alunno.

COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.

Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.

Produce semplici testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.

Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.

Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.

STORIA

L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.

Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.

Conosce le società studiate, come quella greca e romana, e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).

Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geo-storiche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante.

Sa raccontare i fatti studiati.

Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

GEOGRAFIA

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.

È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi, ...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.

Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).

LINGUA ITALIANA

INDICATORE	Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente
Classe 1°	<p>Coglie il senso globale della comunicazione; Ascolta e comprende semplici consegne, istruzioni, regole di gioco; Ascolta e comprende il senso globale di brevi e semplici storie con supporto di immagini; Elabora frasi inerenti il vissuto personale; Elabora frasi inerenti esperienze vissute collettivamente; Formula semplici richieste; Racconta brevi e semplici storie.</p>
Classe 2°	<p>Coglie il senso globale delle comunicazioni dei compagni e degli adulti; Ascolta e comprende semplici consegne, istruzioni, regole di gioco; Ascolta e comprende il senso globale di brevi storie; Elabora frasi inerenti il vissuto personale; Elabora frasi inerenti esperienze vissute collettivamente; Formula semplici richieste; Racconta brevi e semplici storie.</p>
Classe 3°	<p>Ascolta e comprende le comunicazioni dei compagni e degli adulti; Ascolta e comprende comandi, istruzioni e regole; Comprende le informazioni fondamentali presenti in letture fatte dall'insegnante; Dialoga con i compagni e con gli adulti; Espone esperienze vissute; Riferisce su brevi testi.</p>
Classe 4°	<p>Ascolta e comprende le comunicazioni dei compagni e degli adulti; Ascolta e comprende comandi, istruzioni e regole; Comprende le informazioni fondamentali presenti in letture fatte dall'insegnante; Dialoga con i compagni e con gli adulti; Espone esperienze vissute; Riferisce su brevi testi.</p>
Classe 5°	<p>Comprende racconti, esperienze, fatti narrati da coetanei e da adulti; Individua il tema centrale di una conversazione; Fornisce resoconti delle proprie esperienze.</p>
INDICATORE	Leggere e comprendere testi di diverso tipo
Classe 1°	<p>Legge una semplice frase; Legge e comprende una semplice frase;</p>
Classe 2°	<p>Legge un semplice testo; Comprende un semplice testo letto autonomamente.</p>
Classe 3°	<p>Legge un testo rispettando la punteggiatura forte; Dimostra di comprendere il significato di brevi testi narrativi, rispondendo a domande a scelta multipla; Individua in un testo letto, personaggi, luoghi e tempi; Sa suddividere un semplice testo in sequenze logico temporali;</p>

Classe 4°	<p>Legge un testo rispettando la punteggiatura; Dimostra di comprendere il significato di brevi testi narrativi, rispondendo a domande a scelta multipla; Individua in un testo letto, personaggi, luoghi e tempi; Sa suddividere un semplice testo in sequenze logico temporali; Individua in un testo narrativo le parti descrittive.</p>
Classe 5°	<p>Legge un testo rispettando la punteggiatura; Comprende un semplice brano letto individuando l'idea centrale, le sequenze logico temporali, i personaggi, i luoghi, i tempi.</p>
INDICATORE	Produrre e rielaborare testi scritti
Classe 1°	<p>Scrive semplici frasi sotto dettatura; Scrive autonomamente semplici parole.</p>
Classe 2°	<p>Scrive autonomamente semplici frasi; Scrive semplici testi sotto dettatura.</p>
Classe 3°	<p>Scrive brevi testi nel rispetto delle più semplici regole ortografiche; Scrive brevi testi di tipo narrativo (esperienze vissute e storie inventate).</p>
Classe 4°	<p>Scrive brevi testi nel rispetto delle più semplici regole ortografiche; Progetta e scrive brevi testi di tipo narrativo (esperienze vissute e storie inventate); Progetta e scrive brevi testi di tipo descrittivo.</p>
Classe 5°	<p>Produce testi di carattere narrativo, descrittivo, regolativi; Scrive brevi testi utilizzando frasi sintatticamente corrette; Utilizza i vari segni d'interpunzione; Suddivide un testo in semplici sequenze significative.</p>
INDICATORE	Riconoscere le strutture della lingua ed arricchire il lessico
Classe 1°	<p>Comprende ed utilizza le più semplici regole ortografiche.</p>
Classe 2°	<p>Comprende ed utilizza le più semplici regole ortografiche.</p>
Classe 3°	<p>Usa correttamente le forme flessibili della lingua (singolare/plurale, maschile/femminile); Riconosce le principali strutture morfologiche (articolo, nome, verbo); Utilizza le principali strutture sintattiche (soggetto, predicato); Individua l'enunciato minimo; Espande l'enunciato minimo.</p>
Classe 4°	<p>Usa correttamente le forme flessibili della lingua (singolare/plurale, maschile/femminile); Riconosce le principali strutture morfologiche (articolo, nome, aggettivo e verbo); Utilizza le principali strutture sintattiche (soggetto, predicato); Individua l'enunciato minimo; Espande l'enunciato minimo.</p>
Classe 5°	<p>Riconosce ed analizza le principali strutture morfologiche (articolo, nome, aggettivo);</p>

	<p>Individua enunciati minimi; Espande enunciati minimi; Riconosce le principali strutture morfologiche del verbo e individua il modo indicativo.</p>
--	---

STORIA	
INDICATORE	Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi
Classe 1°	<p>Sa riconoscere il prima – ora – dopo di una serie di eventi; Sa riconoscere ieri – oggi – domani come una sequenza temporale; Sa comprendere che due o più azioni possono avvenire contemporaneamente.</p>
Classe 2°	<p>Conosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita; Individua elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata.</p>
Classe 3°	<p>Sa ordinare eventi accaduti in successione temporale; Sa collocare sulla linea del tempo episodi e fatti vissuti.</p>
Classe 4°	<p>Sa interpretare una linea del tempo e orientarsi su di essa. Individua gli indicatori principali di un quadro di civiltà.</p>
Classe 5°	<p>Si orienta sulla linea del tempo collocandovi in modo adeguato i fatti storici analizzati; Conosce gli aspetti fondamentali dei periodi storici studiati.</p>
INDICATORE	Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche
Classe 1°	<p>Sa riconoscere i cambiamenti prodotti dal trascorrere del tempo su oggetti e persone.</p>
Classe 2°	<p>Si orienta e colloca nel tempo fatti ed eventi appartenenti al proprio vissuto.</p>
Classe 3°	<p>Sa attribuire il ruolo di fonte storica ad oggetti, immagini, documenti etc... Sa raccontare i fatti studiati.</p>
Classe 4°	<p>Sa classificare i diversi tipi di fonte; Conosce gli aspetti fondamentali dei periodi storici studiati.</p>
Classe 5°	<p>Si avvia alla ricostruzione e comprensione dei fenomeni storici attraverso l'uso di fonti e documenti; Riconosce le tracce storiche presenti nel territorio e ne comprende l'importanza; Conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti.</p>

GEOGRAFIA

INDICATORE	Orientarsi e collocare nello spazio fatti ed eventi
Classe 1°	Sa collocare se stesso e gli oggetti nello spazio; Sa utilizzare alcuni indicatori spaziali.
Classe 2°	Sa osservare e descrivere la posizione sua o di un oggetto in base ad un punto di riferimento dato.
Classe 3°	Sa individuare le diverse funzioni degli elementi presenti in un ambiente.
Classe 4°	Sa orientarsi nel proprio territorio e su carte che lo rappresentano.
Classe 5°	Conosce diversi sistemi per orientarsi; Sa orientarsi correttamente nelle rappresentazioni cartografiche; Conosce le caratteristiche delle principali rappresentazioni geografiche della terra.

INDICATORE	Osservare, descrivere, confrontare paesaggi geografici con l'uso di carte e rappresentazioni.
Classe 1°	Sa individuare le linee caratteristiche di un paesaggio familiare.
Classe 2°	
Classe 3°	Sa distinguere gli ambienti naturali degli ambienti antropici.
Classe 4°	Sa riconoscere i diversi tipi di carta geografica; Sa indicare gli elementi essenziali di un paesaggio geografico.
Classe 5°	Sa confrontare diversi paesaggi geografici.

Collège de l'Esplanade

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La sezione italiana del Collège de l'Esplanade ospita allievi di madrelingua italiana, o alfabetizzati in Italia o che abbiano della lingua italiana una conoscenza adeguata, pari circa al livello soglia (B1) del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue.

L'insegnamento si articola su sei ore settimanali ed è mirato al raggiungimento di un bilinguismo strumentale, tale quindi da permettere all'alunno di leggere, scrivere, comprendere testi di livello formale avanzato e di contenuto vario e complesso. Soprattutto, però, la pedagogia della sezione orienta a uno sviluppo armonioso della personalità, alla consapevolezza della propria esperienza di individuo/luogo di incontro tra più culture. In questo percorso vengono tenute sempre presenti le indicazioni metodologiche e i programmi svolti nella scuola italiana. Tutte le lezioni sono svolte in italiano.

SCELTE DIDATTICHE

Indicazioni metodologiche per l'insegnamento dell'italiano

Si educa all'espressione e alla comunicazione verbale, sviluppando le capacità potenziali dell'alunno. Sono attivate e rese coscienti le conoscenze dell'italiano come lingua e come cultura che l'alunno già possiede. Vengono messe in pratica interazioni tra alunni e alunni-insegnante, atte ad analizzare la realtà e i pensieri e sentimenti personali da essa suscitati. La lingua viene utilizzata e analizzata come mezzo potente per attuare lo sviluppo logico espressivo del ragazzo.

Tale analisi linguistica muove da concrete esperienze comunicative per avviare gli alunni a valersi coscientemente degli strumenti comunicativi, descriverne gli usi concreti ed arrivare a generalizzare le strutture fondamentali dell'italiano sia negli aspetti più propriamente grammaticali (piano semantico, sintattico, morfologico, fonologico), sia nelle funzioni comunicative. Vengono usati strumenti specifici per ampliare il lessico e precisare l'ambito delle proprie conoscenze. Vengono fatti esercizi sui registri linguistici, dal formale al colloquiale, sui sinonimi, antonimi eccetera. Il riferimento all'origine latina della lingua e alla sua evoluzione storica parte dalla varietà attuale delle lingue, dal confronto tra documenti di vario genere e di epoche diverse. Gli alunni sono aiutati a collocare la lingua italiana nello spazio e nel tempo e a dar forma alle proprie conoscenze storiche, geografiche e scientifiche, nonché alle proprie esperienze pratiche. Le lezioni sono il più possibile coinvolgenti, gli alunni stimolati alla partecipazione attiva. Le singole unità didattiche richiedono spesso il ricorso alla lezione frontale, almeno in fase di esposizione e di avvio all'unità stessa. L'approfondimento, il consolidamento e la rielaborazione sono ottenuti attraverso discussioni guidate, esecuzione di esercizi di verifica degli apprendimenti ed attività di recupero.

I Livelli di competenza attesi in uscita dal Collège sono quelli del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue – **Livello B2**

- **B2 - Livello intermedio superiore**

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprende le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e

dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni

Indicazioni metodologiche per l'insegnamento della Storia e l'Educazione alla Cittadinanza

L'insegnamento della Storia e l'Educazione alla Cittadinanza tende soprattutto a creare nell'alunno competenze chiave per l'apprendimento permanente e per la sistematizzazione delle conoscenze. In questo processo viene dato ampio spazio alla consapevolezza dell'esperienza del ricordo e al racconto della memoria, momento essenziale sia per il singolo che per la comunità umana (locale, regionale, nazionale, sovranazionale). Inoltre gli alunni imparano a identificare il concetto di fonte storica: documento scritto, immagine, fonte materiale (oggetto, osso, reperto), produzione simbolica del pensiero.

In un secondo momento l'accento viene messo sulla relatività dell'oggetto storico studiato, comparando storiografie diverse. Il programma di insegnamento della Storia e l'Educazione alla Cittadinanza è strettamente collegato e concordato con i docenti delle stesse discipline insegnate in lingua francese.

Contenuti

Di concerto con l'insegnante di Storia francese viene stabilita una divisione degli argomenti per lo studio dei principali aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea e degli aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Per quanto riguarda lo specifico della storia italiana, vengono presi in esame aspetti, processi e avvenimenti fondamentali, dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica e al contributo italiano nell'Unione europea. Per quanto riguarda il medioevo, viene dato grande risalto all'esperienza peculiare dei Comuni italiani e del ruolo di Roma nella coscienza comune europea. Viene poi messo l'accento sull'unicità del periodo umanistico e rinascimentale, con riferimenti di carattere iconografico alle forme e alla sensibilità anche urbanistica del periodo. Vengono presi in esame gli Stati regionali italiani e il loro ruolo nel creare quelle differenze regionali che caratterizzano la storia del Paese. Un ruolo ben definito viene dato al processo di unificazione nazionale, intendendo in maniera molto estesa il periodo dal Congresso di Vienna fino alla fine della Seconda guerra mondiale. Infine viene presa in esame l'industrializzazione del Paese nel dopoguerra e la collocazione economico-politica dell'Italia in Europa.

Un momento di riflessione prolungato e specifico viene assegnato alla storia del mondo antico, dalle popolazioni italiche preromane alla rilevanza assoluta dell'espansione dell'impero romano. Laddove possibile, verranno poste in evidenza i contributi linguistici e culturali della diffusione del latino.

In modo trasversale alla Storia viene svolto il programma di Educazione alla cittadinanza, con attenzione alla formazione di una coscienza democratica, attiva, responsabile, alla cultura costituzionale, ai diritti umani, di genere, alle responsabilità, al volontariato, alla legalità.

STORIA OBIETTIVI IN USCITA	
Indicatore	Collocare nel tempo, riconoscere e ricostruire fatti ed eventi
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed individuare luoghi e periodi in cui si sono verificati avvenimenti che riguardano la vita associata ; - datare i fatti fondamentali contestualmente ai contenuti studiati in una visione dinamica del tempo .
Indicatore	Sapere riconoscere e comprendere l'uso dei documenti storici
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gradualmente quali sono i documenti di cui si serve lo storico al fine di comprendere i rudimenti del lavoro storiografico e stabilire nessi e relazioni; - usare in maniera pertinente la terminologia propria della Storia e dell'Educazione alla Cittadinanza
Indicatore	Comprende ed usa i linguaggi e gli strumenti specifici.
	<ul style="list-style-type: none"> - Usa in modo sempre più approfondito il lessico specifico della disciplina.
Indicatore	Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche
	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno conosce gli eventi storici. - Stabilisce relazioni tra eventi storici. - Comprende i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica <p>Conosce ed è consapevole del patrimonio storico proprio e altrui.</p>
LINGUA ITALIANA OBIETTIVI IN USCITA	
INDICATORE	Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente
	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. • Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola. • Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. • Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative. • Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. • Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente. • Capacità di esprimersi con modalità appropriate, utilizzando un lessico adeguato all'età, alla situazione e ai contenuti disciplinari. • Usare in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, nell'elaborazione di progetti, nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema. • Variare i registri in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori.

Indicatore	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere
	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di collegare fatti e fenomeni nel tempo e nello spazio • Capacità di operare analisi e sintesi • Usare i manuali o altri testi al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati e le informazioni anche con l'aiuto degli strumenti informatici. • Leggere testi letterari di vario tipo e forma, in buona parte tratti dalla tradizione italiana (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. • Formulare ipotesi interpretative fondate sul testo.
Indicatore	Scrivere
	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi di diverso tipo: epistolare, cronachistico, narrativo, argomentativo e informativo coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. • Saper variare il registro a seconda dell'interlocutore e del risultato atteso.
indicatore	Riflettere sulla lingua
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e usare parole in senso figurato. • Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. • Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. • Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. • Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. • Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. • Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. • Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

Contenuti

Testi tratti da raccolte antologiche di tipologia testuale diversa e ambiti di interesse legati al mondo dell'adolescenza e alle problematiche sociali, ambientali, politiche. Scelta di romanzi suggeriti dall'insegnante o dal libero scambio tra gli alunni atti a sviluppare la logica del pensiero e il corretto uso dell'italiano scritto.

Lettura in forma prosodica e poetica di alcuni libri dell'Eneide. Lettura in forma prosodica e cenni sulla struttura della Divina Commedia. Lettura di alcuni testi tratti dalla letteratura italiana di maggiore notorietà e rilevanza.

Geografia

Lo studio della Geografia è strettamente legato a quello della Storia: esso prevede di far acquisire agli alunni la capacità di analizzare, in modo graduale, quadri ambientali sempre più complessi, visti nella correlazione tra le condizioni naturali e gli interventi realizzati dall'uomo. Alcune abilità richieste in Geografia sono analoghe a quelle richieste in Storia. Lo studio della geografia deve però attivare abilità legate al linguaggio e agli strumenti specifici della disciplina. I contenuti riguardano anche la topografia, la cartografia, la geografia fisica e quella antropica.

Metodologia per la Geografia

Si procederà sempre dal vicino al lontano, per analogia o contrasto. Lo strumento della ricerca sarà ampiamente utilizzato, così la lettura della riproduzione di documenti, di carte e di grafici.

I Programmi sono legati agli argomenti interdisciplinari delle classi, ma si svilupperanno anche i temi legati alla pace, allo sviluppo, all'educazione all'ambiente, all'intercultura.

Strumenti comuni all'insegnamento della Geografia, della Storia e dell'italiano sono: Libri di testo, libri della biblioteca, dizionari, strumenti audiovisivi, quotidiani e riviste, rubrica, atlante, carte geografiche e tematiche, confronto di grafici e di testi.

Verifiche e valutazione: Le verifiche scritte e quelle orali hanno cadenza trimestrale e consistono in prove che accertino il livello di conseguimento degli obiettivi esposti nella programmazione. Concorrono alla valutazione l'impegno, l'interesse e la partecipazione dell'alunno. Il punteggio delle prove è espresso in ventesimi.

IL BREVET

A partire dall'anno scolastico 2012/2013 le prove di lingua e di storia delle sezioni internazionali dell'esame dei fine ciclo – non obbligatorio – detto "BREVET", non avverranno più con la modalità della prova scritta, bensì con quella della prova orale.

ITALIANO: Il candidato/a dovrà preparare un dossier su un tema scelto e svolto durante l'anno scolastico che contenga almeno tre documenti a carattere letterario, di cui solo uno letto in classe; due o più pagine nelle quali spieghi i motivi della scelta ed esponga l'analisi dei documenti. Questo dossier non sarà motivo di valutazione, ma solo di guida e di preparazione all'esame, infatti il docente potrà intervenire consigliando il candidato/a in fase operativa. Per la verifica orale di italiano gli alunni avranno dieci minuti di tempo per esporre il loro lavoro, il docente altri dieci per porre delle domande di chiarimento o approfondimento.

STORIA: Il docente presenta al capo d'istituto una lista di argomenti svolti durante l'anno scolastico e scelti tra quelli concordati con i docenti di Storia francese, sui quali intende valutare gli alunni; questi verranno informati sugli argomenti e, il giorno dell'esame, estrarranno a sorte uno tra gli argomenti proposti e convalidati dal capo d'istituto. Gli alunni avranno quindici minuti per prepararsi sull'argomento estratto, con documenti forniti dal docente e analizzati durante l'anno

scolastico; avranno poi dieci minuti per esporre il loro argomento. Il docente disporrà di altri dieci minuti per porre delle domande che permettano di verificare la globalità delle conoscenze.

La scelta degli argomenti di storia da trattare nelle sezioni italiane, quest'anno, subirà un'ulteriore modifica che è già in fase di elaborazione da parte dell'Académie de Strasbourg.

Sia per l'italiano che per la storia la valutazione avverrà tramite griglie comuni a tutti i collèges della Francia, finalizzate a verificare la capacità di interpretare e di approfondire criticamente i documenti.